

VISITA all'ABBAZIA di S.GIUSTINA

La parrocchia e il Circolo Noi organizzano una visita guidata all'Abbazia di santa Giustina per **domenica 17 settembre 2023 alle ore 14,45**.

Accompagnati dal padre Abate andremo alla scoperta di questa grandiosa basilica, dei suoi tesori e della sua lunga storia. Quota individuale di partecipazione 5 euro. A disposizione: 45 posti. Per aderire all'iniziativa contatta Cristina dalle ore 17 alle ore 20 dal 1° settembre al numero 3488550450.

DOPOSCUOLA PARROCCHIALE informazioni

Iscrizioni: lunedì 18 e giovedì 21 settembre dalle ore 10:00 alle ore 12:00; martedì 19 e venerdì 22 settembre dalle ore 16:00 alle ore 18:00. Domenica 24 settembre alle ore 17:00 incontro in mansarda di villa Irene con il Prof. Pittarello e i ragazzi che hanno partecipato ai suoi incontri nell'anno 2022/23.

Data prevista per l'incontro con i docenti: giovedì 28 settembre alle 16:00. Giorno previsto per l'inizio del Doposcuola 2023/24: 2 ottobre 2023

SINODO

Prossimo incontro dell'Assemblea Sinodale plenaria in Seminario Maggiore; sabato 16/9 dalle ore 15.30 alle 18,30.

SAGRA - MERCATINO USATO

Chi ha oggetti per il prossimo mercatino dell'usato della Sagra li può portare in parrocchia. Contattare il parroco.

SAGRA - VOLONTARI

Lunedì 18/9 ore 21,00: Momento di preghiera in chiesa per riflettere su impegno e servizio. Sono invitati tutti i volontari della Sagra. A seguire, incontro in patronato su alcuni aspetti pratico/operativi legati alla Sagra che sta per iniziare

I ragazzi (a partire dalla 1° media) che desiderano collaborare per il servizio ai tavoli devono scrivere i loro nominativi sui fogli che si possono trovare nel bar del patronato a partire da lunedì 11/9.

Per i volontari che hanno dato l'adesione si prega di distribuire in maniera uniforme le disponibilità in modo da riuscire a coprire tutte le serate (e pranzi delle domeniche).

CONTATTI PARROCCHIA

bassangianluca27@gmail.com

gianlucabassan@libero.it

Parroco: 3476439698

voltabarozzo@diocesipadova.it

www.voltabarozzo.it

Canonica 049750148

Comunità parrocchiale di *Voltabarozzo* in Padova

foglio settimanale

10 settembre 2023 n. 37



Domenica 10 settembre 2023 XXIII Domenica del T.O.



Dal Vangelo secondo Matteo (18,15-20)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:
«Se il tuo fratello commetterà una colpa contro di te, va' e ammoniscilo fra te e lui solo; se ti ascolterà, avrai guadagnato il tuo fratello; se non ascolterà, prendi ancora con te una o due persone, perché ogni cosa sia risolta sulla parola di due o tre testimoni. Se poi non ascolterà costoro, dillo alla comunità; e se non ascolterà neanche la comunità, sia per te come il pagano e il pubblicano. In verità io vi dico: tutto quello che legherete sulla terra sarà legato in cielo, e tutto quello che scioglierete sulla terra sarà sciolto in cielo. In verità io vi dico ancora: se due di voi sulla terra si metteranno d'accordo per

chiedere qualunque cosa, il Padre mio che è nei cieli gliela concederà. Perché dove sono due o tre riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro».

Commento al Vangelo

Dove sono due o tre riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro. In mezzo a loro, come collante delle vite. Essere riuniti nel suo nome è parola che scavalca la liturgia, sconfina nella vita, Quando due o tre si guardano con verità, lì c'è Dio. Quando gli amanti si dichiarano: tu sei la mia vita, osso delle mie ossa, lì c'è Dio, nodo dell'amore, legame saldo e incandescente. Quando l'amico paga all'amico il debito dell'affetto, lì c'è Cristo, uomo perfetto, fine ultimo della storia, energia per ripartire verso il fratello, che se commette una colpa, tu vai, esci, prendi il sentiero e bussi alla sua porta. Forte della tua piechezza.

Ciò che legherete sulla terra, ciò che scioglierete... Legare non è il potere giuridico di imprigionare con giudizi o sentenze; sciogliere non significa assolvere da qualche colpa o rimorso. Indica molto di più: il potere di creare comunione e di liberare. Come mostra Gesù, alle volte mano forte che afferra Pietro quando affonda e lo stringe a sé; alle volte gesto tenero che scioglie la lingua al muto, disfa i nodi che tenevano curva

una donna da diciotto anni (Luca 13,11) e la restituisce a una vita verticale. Ogni volta che fai germogliare comunione o liberi qualcuno da qualche patibolo interiore, lì sta lo Spirito di Gesù. In mezzo: non semplicemente nell'io, non soltanto nel tu, ma nel legame, nel "tra-i-due". Non in un luogo statico, ma nel cammino da percorrere per l'incontro.

Dio è un vento di libertà e di alleanza. E noi, fatti a sua immagine. Appena prima di queste dinamiche, Matteo ha messo in fila una serie di verbi di dialogo e di incontro. Se il tuo fratello sbaglia con te, va' e ammoniscilo: fai tu il primo passo, non chiuderti in un silenzio rancoroso, allaccia il dialogo. E ammoniscilo. Cosa significa ammonire? Alzare la voce e puntare il dito? Era venuto Giovanni, profeta drammatico, che brandiva parole come lame (la scure è posta alla radice...). Poi è venuto Gesù ed ha capovolto il dito puntato, in carezza. Lui ammonisce i peccatori (in casa di Zaccheo, in casa di Levi) mangiando con loro; non con prediche dall'alto del pulpito, ma stando ad altezza di occhi, a millimetro di sguardi. Ammonisce senza averne l'aria, con la sorpresa dell'amicizia, che ricompatta quelle vite in frantumi. Chi ci ama ci sa rimproverare, chi non ci ama sa solo ferire o adulare.

Se ti ascolta, avrai guadagnato tuo fratello. Il fratello è un guadagno, un tesoro per te e per il mondo, ogni persona un talento per la chiesa e per la storia. Investire in questo modo, investire in legami di fraternità e libertà, di cura e di custodia, è l'unica economia che produrrà vera crescita del bene comune.

FESTA dell'ESALTAZIONE della SANTA CROCE (14 settembre)

La festività dell'Esaltazione della Santa Croce celebra l'anniversario del ritrovamento della vera Croce da parte di sant'Elena (14 settembre 320), madre dell'imperatore Costantino, e della consacrazione della Chiesa del S.Sepolcro in Gerusalemme (335). Secondo la tradizione, Sant'Elena avrebbe portato una parte della Croce a Roma, in quella che diventerà la basilica di S.Croce in Gerusalemme, e una parte rimase a Gerusalemme. Esaltare la Santa Croce significa richiamare insieme i due volti della redenzione compiuta da Cristo Gesù: la morte e la risurrezione. E se le celebrazioni pasquali li presentano in due momenti distinti, la morte in croce nel venerdì santo, e la risurrezione nella domenica di Pasqua, essi costituiscono un unico mistero. Due volti dunque dello stesso mistero pasquale che i primi cristiani avevano ben compreso raffigurando non il Crocifisso ma la sola croce d'oro e impreziosita da gemme. La Croce esaltata in quanto strumento e segno di salvezza e dell'amore più grande. La festa della Esaltazione della Santa Croce, infatti, non intende celebrare il legno dalla croce, ma il mistero d'amore che su di essa si è compiuto. Nel Crocifisso la Croce da strumento di condanna diventa strumento di salvezza in forza del dono di sé. L'atto d'infinito amore compiuto da Gesù in croce è diventato l'unico atto di amore dell'umanità. «Dio non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui».

CALENDARIO LITURGICO

Sabato 9 settembre

ore 8,00: S.Messa

ore 19,00: S.Messa (Farinazzo Giancarlo e Alessandra; Sato Giuliana, Toffanin Giulia, Friso Gino)

Domenica 10 settembre

XXIII domenica del T.O.

ore 8,30: S.Messa

ore 10,30: S.Messa - 30° anniversario di matrimonio di Pietro Torrisi e Nicoletta Bertelle (Stefano Bortolami)

ore 19,00: S. Messa

Lunedì 11 settembre

ore 8,00: S.Messa

Martedì 12 settembre

Santissimo Nome di Maria

ore 8,00: S.Messa

ore 9,00: S.Messa in cimitero

Mercoledì 13 settembre

San Giovanni Crisostomo, vescovo e dottore della Chiesa

ore 8,00: S.Messa

ore 9,00: S.Messa in cimitero

Giovedì 14 settembre

Esaltazione della Santa Croce

ore 8,00: S.Messa

Venerdì 15 settembre

Beata Vergine Maria Addolorata

ore 8,00: S.Messa

Sabato 16 settembre

Santi Cornelio, papa, e Cipriano, vescovo, martiri

ore 8,00: S.Messa

ore 19,00: S.Messa (Suman Paolo e def. fam.; Schiavon Aldo e Antonia; Rita, Luigi, Diana, Ilario; Zaramella Raffaello trig.)

Domenica 17 settembre

XXIV domenica del T.O.

ore 8,30: S.Messa (Ferruccio Cimatori, Mario dalla Montà)

ore 10,30: S.Messa

ore 11,45: Celebrazione del Battesimo di D'Amore Agata

ore 19,00: S. Messa (Forin Flavio; Masiero Damiano)

SANTISSIMO NOME DI MARIA

(12 settembre)

Il nome di Maria, già frequente nel mondo ebraico (Myriam), è senza dubbio il più diffuso tra i popoli cristiani. I più antichi segni finora noti della venerazione della Madre di Gesù sono i graffiti di Nazaret, scoperti durante gli scavi compiuti nel 1955-66 sul luogo tradizionale dell'Annunciazione. Si tratta di due iscrizioni greche risalenti al II-III secolo, di cui la prima, KE MAPIA (chaire Maria) riprende il saluto dell'angelo aggiungendo il nome di Maria e assume il significato di un'invocazione. La seconda iscrizione è la testimonianza di una devota pellegrina che assicura di aver compiuto un gesto di omaggio a Maria o alla sua icona.

COMUNIONE ANZIANI ED AMMALATI

Don Piero passerà a portare la S.Comunione ad anziani ed ammalati della parrocchia nella settimana a partire da **lunedì 18 settembre**.